



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot.486/19 S.N.

Roma, 30 aprile 2019

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

**OGGETTO: D.Lgs. 81/2008 - Il Questore di Catania, datore di lavoro, dichiara “sono inesperto, non ne so niente”.**

Preg.mo Direttore,

è chiaramente superfluo rammentare che il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, concernente il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, si applica anche nei luoghi ove è chiamato ad operare il personale della Polizia di Stato (Dipartimento, Questure, Uffici delle Specialità, etc....).

È probabilmente anche superfluo ricordare il D.M. 26.1.2006 a firma del Ministro dell'Interno, con il quale sono stati individuati i “*datori di lavoro*” e, per ciò che concerne “*gli Uffici in uso alla Questura e per quelli dipendenti ...*”, è stata attribuita tale funzione al “*Questore*”.

È invece assolutamente necessario denunciare che l'attuale Questore di Catania, “*datore di lavoro*”, è, sulla materia in questione, per sua diretta ammissione, “*inesperto*”.

“*Sono inesperto, non ne so niente*”: è quanto ha dichiarato al nostro Segretario Generale Provinciale di Catania che l'aveva interpellato per rappresentargli le criticità riscontrate nel corso di un accesso sui luoghi di lavoro effettuato, nella veste di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai sensi del menzionato D.Lgs. 81/2008.

Ciò è chiaramente inaccettabile, così come lo sono le gravi violazioni e inadempienze segnalate nell'allegata lettera del nostro Segretario di Catania.

Tutto ciò premesso, la S.V. è pregata di intervenire con assoluta urgenza sulla questione, anche informando i competenti Settori del Dipartimento al fine di valutare l'opportunità di addivenire ad un D.M. che modifichi quello del 26.1.2006 e, per ciò che riguarda “*gli Uffici in uso alla Questura (di Catania) e per quelli dipendenti ...*”, attribuisca le funzioni di “*datore di lavoro*” a soggetto diverso dall'attuale Questore di quella provincia, il quale si dichiara “*inesperto*” della materia.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP  
*Domenico Pianese*



## Segreteria Provinciale di Catania

Via Monsignor Ventimiglia - Catania tel. 3346904443-  
3891875198 catania@coisp.it- catania.coisp@hotmail.it

### COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. SN/Segr.Prov.Ct/2019

li 29 aprile 2019

**Oggetto:** gravi inadempienze del datore di lavoro.

#### Al Segretario Nazionale Generale Domenico Pianese

Lo scrivente Segretario Provinciale - R.L.S., dà atto che nella mattinata odierna, a seguito di precedente richiesta di accesso sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 24 co. 5 del D.lgs. 81/2008, si è recato presso gli Uffici della Sezione Motorizzazione della Questura ubicati a San Giuseppe La Rena unitamente ad un professionista (*ingegnere*) incaricato da chi scrive e dai delegati sindacali Paolo Salmeri e Serafino Ruffino.

Nella circostanza, fatto senza precedenti, l'ingegnere Cavarra (R.S.P.P.) della Questura **non ha fornito** il Documento valutazione rischi (D.V.R.), il certificato prevenzione incendi (C.P.I), la dichiarazione di conformità degli impianti, i verbali di verifica periodica delle macchine da lavoro.

Per motivi di completezza, si precisa che il documento di valutazione dei rischi, insieme al resto della documentazione pertinente la sicurezza aziendale, deve essere sempre disponibile in azienda (in questo caso presso l'Ufficio di Polizia) per la presa visione da parte dei soggetti aventi incarichi così come previsti dal suindicato decreto legislativo.

Il citato Ingegnere R.S.P.P. **non ha fornito** detta documentazione poiché – a suo dire – custodita in un cassetto di una stanza in uso ad un dipendente oggi assente! Una disattenzione che ha lasciato basito il Coisp atteso che al Datore di lavoro in data 25 u.s. è stata formulata la suindicata istanza di accesso per i giorni 26, 27 e 28 aprile. A seguito di ciò, il Datore di lavoro ha autorizzato l'accesso per i giorni 29 e 30, differendo quindi la legittima richiesta del R.L.S. in giornate diverse rispetto a quelle richieste ed oggi, cosa accade? Che **non è stata mostrata** la prevista e necessaria documentazione.

Ancora, **non e' stato possibile** visionare la planimetria dei luoghi di lavoro, gli attestati di formazione generica e specifica di tutti i lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/2008 e ss. mm. e integrazioni, gli attestati di formazione degli addetti antincendio, primo soccorso ed evacuazione e, in ultimo, il contratto di locazione della struttura.

Per tale motivo, il rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (R.L.S.), attese le significative criticità riscontrate, durante il sopralluogo **ha contattato immediatamente il datore di lavoro**, ossia

il **Questore** che, fatto che ha molto colpito chi scrive, ha comunicato di non capirne nulla della materia in trattazione, testuale: “*sono inesperto, non ne so niente!*”.

Solo dopo svariate insistenze, lo R.L.S. - a fine sopralluogo - è stato contattato telefonicamente e gli è stato riferito che i documenti li avrebbe potuti visionare solo il giorno 2 maggio... proprio così!

Ti significo che durante il sopralluogo, sono state rilevate **numerose criticità, alcune delle quali associate ad elevati rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori** e, pertanto, il professionista incaricato produrrà nei tempi necessari dettagliata relazione con documentazione fotografica autorizzata dal datore di lavoro.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale Coisp

*Alessandro Berretta*